

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: DIRITTI COLLETTIVI

DETERMINAZIONE

N. A04967 del 28/05/2012

Proposta n. 9939 del 23/05/2012

Oggetto:

OGGETTO: USI CIVICI - Università Agraria di Ponticelli. Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ed alla alienazione di terreni di demanio collettivo interessati alla Variante Generale al P.R.G. del Comune di Scandriglia (RI).

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	F. BURGO BASILIO	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18/02/2002 n°6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n°1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n°A12122 del 30/12/2011 concernente "Delega ex art. 166 del R.R. n°1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio";

VISTO l'art. 12 della L. 16/06/27, n°1766;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del R.D. 26/02/28, n°332;

VISTO l'art. 8 ter della L. R. n°1 del 03/01/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 2 della L.R. n°1 del 03/01/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota n°889 del 27/02/2012, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 29 febbraio 2012, con il prot. n°88178, con la quale il Comune di Scandriglia trasmette sia la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio collettivo, interessati da previsioni a servizi di pubblico interesse dall'adottata Variante Generale al Piano Regolatore vigente di Scandriglia, nonché per la sdemanializzazione di quelle aree aventi previsione a carattere edificatorio, sia l'analoga documentazione relativa alle terre di demanio civico gestite dalla Università Agraria di Ponticelli e oggetto della sola sdemanializzazione, in quanto aree aventi previsione a carattere edificatorio;

VISTA la deliberazione n°11 del 07/11/2011, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Università Agraria di Ponticelli approva la relazione di perizia redatta dal perito demaniale dr. Agr. Coriolano Valeriani nella quale sono proposti per l'alienazione, ai sensi dell'art.8 e dell'art. 10 della L.R. n°6/2005, i seguenti terreni di demanio civico interessati dalla variante al P.R.G. del Comune di Scandriglia, censiti nel N.C.T. del Comune medesimo come in appresso riportato, con le rispettive nuove destinazioni urbanistiche:

FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICIE	DESTINAZIONE URBANISTICA
17	489/parte – 490/parte	mq. 217	Zona B3 – Aree di Completamento semi-intensive
1	68/parte – 23/parte - 101	mq. 21.602	Zona D3 – Aree Produttive di Espansione Industriale
1	23/parte – 127/parte – 128/parte	mq. 17.407	Zona D4 - Aree Produttive di Espansione Artigianale
9 10	23; 351/parte	mq. 3.474	Zona F3a – Attrezzature e Servizi privati
19	63/parte	mq. 158	Zona F4a – Turistico recettiva
1	73/parte - 85/parte	mq. 765	Zona F5 – Verde Privato
1	23/parte	mq. 7.334	Ferrovia
1	Tratto strada Salaria Nuova	mq. 6.923	Viabilità

per una superficie complessiva di mq. 57.880;

PRESO ATTO che la maggior parte delle terre indicate nella succitata relazione di perizia, appartenenti al demanio civico dell'Università Agraria di Ponticelli ed interessate dalle previsioni di P.R.G. del Comune di Scandriglia, hanno ottenuto l'autorizzazione all'alienazione con determinazione dell'Assessorato Agricoltura n°1611 del 28/12/2001, assieme alle altre terre demaniali gestite dal Comune e oggetto della presente Variante;

RILEVATO che per i terreni di demanio collettivo gestiti dall'Ente Agrario, aventi previsione a carattere edificatorio, ricompresi nella Variante, come in precedenza indicati, la previsione urbanistica potrà essere attuata solo a seguito della loro alienazione che dovrà avvenire nei modi e nei termini prescritti dall'art. 8 della L.R. n°1/1986 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

Di procedere alla sdemanializzazione delle aree aventi destinazione a carattere edificatorio, previste nella citata Variante urbanistica, ai fini della successiva alienazione che dovrà avvenire nei modi e termini di cui all'art. 8 della L.R. n°1 del 3 gennaio 1986 e successive modifiche e integrazioni, come appresso indicate:

FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICIE	DESTINAZIONE URBANISTICA
17	489/parte – 490/parte	mq. 217	Zona B3 – Aree di Completamento semi-intensive
1	68/parte – 23/parte - 101	mq. 21.602	Zona D3 – Aree Produttive di Espansione Industriale
1	23/parte – 127/parte – 128/parte	mq. 17.407	Zona D4 - Aree Produttive di Espansione Artigianale
9	23;	mq. 3.474	Zona F3a – Attrezzature e Servizi privati
10	351/parte		
19	63/parte	mq. 158	Zona F4a – Turistico recettiva
1	73/parte - 85/parte	mq. 765	Zona F5 – Verde Privato
1	23/parte	mq. 7.334	Ferrovia
1	Tratto strada Salaria Nuova	mq. 6.923	Viabilità

per una superficie complessiva di mq. 57.880;

Di dare atto che la previsione urbanistica delle aree oggetto del presente provvedimento resta subordinata all'approvazione della Variante Generale al P.R.G., adottata dal Comune di Scandriglia con atto del Consiglio Comunale n°33 del 11/10/2008, da parte della Giunta Regionale del Lazio, con gli eventuali modifiche e condizioni imposti dal Settore Tecnico della competente Direzione Regionale Urbanistica e Territorio.

Non sarà possibile dar corso all'attuazione della relativa previsione urbanistica delle terre che risultano occupate, sino a quando l'Università Agraria di Ponticelli non avrà provveduto alla loro sistemazione nei modi e nei termini prescritti dall'art. 8 della L.R. n°1 del 3 gennaio 1986.

Il Direttore della Direzione
Ottaviani